

N. 28498



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "ARRIVA LA BANDA"

Metraggio { dichiarato 2.120. accertato 2320

Marca: "Centro Romano Cinematografico S.R.L."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzioni: CENTRO ROMANO CINEMATOGRAFICO.-C.R.C.- S.R.L.
Interpreti: Maria Fiore; Matteo Spinola; Elena Cotta; Carlo Giuffrè; Carlo Alighiero; Ciccio Barbi; Turi Pandolfini; Alberto Sorrentino.
Fotografia: Riccardo Pallottini.
Regia: Tanio Boccia.

LA TRAMA: Nel Paese di Pienza sul Piano, nasce l'amore tra Anna, figlia di un ricco fattore Don Alfonso Convertino, e Luigi Caradonio, il tamburino della banda musicale di Casalieta. L'amore è fortemente osteggiato dal padre della ragazza che desidera dare sua figlia in sposa al giovane possidente Niccolino Ferri. Niccolino vive in città dove studia legge; egli è rimasto colpito dalla bellezza di Anna. Don Alfonso intravede un matrimonio. Memore della simpatia dimostrata da Luigino per Anna l'anno precedente, quando rimase per tre giorni in casa sua, Don Alfonso le impedisce di recarsi in piazza dove arriverà la banda. Anna intanto, dalla finestra, chiama Marcellino, il garzone dell'oste e lo prega di consegnare a Rosetta, figlia dell'oste, un biglietto. Rosetta, sincera amica di Anna, si reca in piazza dove sono arrivati i musicanti e fa scivolare furtivamente nelle mani di Luigino il biglietto di Anna. La messa però non sfugge a Giulia, una ragazza pettegola e invidiosa, che ha visto la scena dalla finestra della sua casa. I due innamorati si vedono, per un attimo, sul belvedere del paese, approfittando dell'assenza di Don Alfonso impegnato nell'asta pubblica per portare il Santo Patrono. Rosetta raggiunge in piazza la zia Lina ed Anna per metterle al corrente di un pasticcio combinato da Giulia. La ragazza ha infatti avvisato il padre di Rosetta della consegna del biglietto a Luigino ed il padre l'ha picchiata. Le tre

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947 N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: ED AL CONTRIBUTO DEL 16% (legge 31-7-1953 N. 337 e legge 17-1-1958 N. 10)
1°) di non modificare in alcuna guisa il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

17 GEN. 1959

2°)

Roma, li 5 FEB. 1962

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE CENTRALE P. E. C.
Dr. G. Tomassini

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Elio Ariosto

Donne decidono di impartire una lezione a Giulia e l'occasione è fornita dalla presenza di Giulia che si trova nella berocca del tiro a segno, insieme ad un giovane bullo del paese: Ernesto. - Le tre donne fanno chiamare Giulia da Marcellino e l'aspettano in un punto isolato del paese, e, dopo un breve discussione, per vendetta, la buttano nell'abbeveratoio. - Terminato il concerto in piazza, Luigino e l'inseparabile amico Antonio, si avviano verso la casa di Anna per farle una serenata. I due scelgono un posto né troppo vicino né troppo lontano. La serenata provoca una serie di equivoci nelle case vicine. - Giustino, il sarto, crede che la serenata sia diretta alla sua bella moglie Laura. - Le figlie zitelle della vedova Datini, pensano sia diretta a loro. - Sulla fine della serenata le finestre di Anna si illuminano, ma, al posto della ragazza, si affaccia minaccioso Don Alfonso. - Con un rapido dietro-front, Luigino, imitato da Antonio, si volge verso le finestre delle sorelle Datini, chiamando ad alta voce Concetta. - La festa si conclude con i fuochi d'artificio. - Davanti all'osteria di Giggi i giovani hanno improvvisato una festa da ballo alla quale prendono parte anche i musicanti. Don Alfonso fa ballera con Nicoline, Anna, e si allontana con gli amici. Luigino per rivalsa invita Laura che è rimasta momentaneamente libera, cercando di ingelosire Anna. - Scene di ripicca si alternano. - Luigino, fattosi audace, invita Anna e invece di farla ballare la trascina in un angolo isolato per rimproverarla del suo comportamento. - Qui avviene una lite tra loro e la rottura è inevitabile. Anna torna a casa, mentre Luigino resta alla festa. Giulia vuole prendersi una rivincita ed istiga i giovani del paese a non lasciarsi soffiare le donne del paese stesso dai musicanti. - Nasce una zuffa iniziata da Ernesto contro Luigino che si placa solo per l'intervento di Oreste, la guardia municipale del paese. - Intanto, dopo una notte passata in lacrime da Anna, la zia Lina riesce a strappare a Don Alfonso il consenso alle nozze dei due giovani. - Raggiunta la corriera che portava via i musicanti, avviene l'incontro di Anna con Luigino. - I due si abbracciano teneramente e si rinnovano la promessa del loro eterno amore. -

F i n e